



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCILO"

NAIS118007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCILOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10534** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra storia

Il nostro Istituto, situato nel centro storico della città, opera in zone complesse e difficili (dalla zona Mercato al problematico Rione Sanità sino a zone limitrofe come Materdei e Arenella) abbracciando tre vastissime municipalità diverse ed eterogenee.

Piazza del Mercato (già Foro Magno, detta comunemente piazza Mercato) è una delle piazze storiche di Napoli, situata nel quartiere Pendino, a pochi passi dal quartiere Mercato. Gli Angioini ne fecero un grande centro commerciale cittadino. La piazza, poi, è particolarmente celebre per essere stata il luogo dove ebbe inizio la rivoluzione di Masaniello. La sede amministrativa del nostro Istituto è il complesso del Carminiello.

Già nel 1611 venne affidato all'ordine dei Gesuiti, che ne fece un polo significativo per l'istruzione del popolo. Nel 1769 Ferdinando IV di Borbone lo trasformò in Conservatorio femminile e scuola popolare di arti e mestieri. Nel tempo il Collegio divenne una vera e propria scuola – fabbrica, e tale rimase fino alla metà dell'Ottocento. Nel periodo post-unitario la struttura cadde in uno stato di grave degrado. Le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione sono state presenti nel Collegio "Carminiello" dal 1902 al 1968.

A partire dai primi anni settanta, il complesso, confermando la continuità d'uso, è diventato sede della nostra attività scolastica.

Nelle vicinanze del plesso di Santa Maria alle catene delle Fontanelle, che raccoglie il bacino d'utenza proveniente dalla limitrofa Materdei, il Borgo dei vergini alla Sanità è forse ricco di architettura e di storia. Vi sono presenze greche a molti metri sotto terra, architetture affascinanti sotto via dei Cristallini, Santa Maria Antesaecula, via dei Vergini; vi sono presenze paleocristiane prestigiose: le catacombe di San Gennaro, di S. Severo, di S. Gaudioso. Oggi restano testimonianze prestigiose negli ipogei di Via Cristallini e nei complessi catacombali di San Gaudioso, San Severo, San Gennaro e, ovviamente, l'ossario delle Fontanelle.

Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse materiali e professionali.

L'Istituto, situato nel centro storico della città, opera in aree complesse e difficili, dalla zona Mercato al Rione Sanità, abbracciando tre municipalità diverse ed eterogenee. Alla complessità del territorio entro cui opera l'Istituto fa da sfondo un sostrato ricco di storia e di cultura. Pertanto, uno degli intenti dell'Istituto è proprio quello di coltivare un positivo sentimento di appartenenza territoriale, che induca i ragazzi a riconoscersi nella loro storia migliore.



Gli edifici dell'Istituto sono tutti raggiungibili con mezzi pubblici e sono dotati di laboratori professionali all'avanguardia, palestre, biblioteca, grandi tablet interattivi e pc. Nei laboratori professionali sono presenti strumentazione, pc e software di ultima generazione per attività specifiche per tutti gli indirizzi attivi, come ad esempio: plotter per stampa sublimatica e per la modellistica, strumentazione per le analisi tessili (fibre, filati, tessuti e pellami); software per la progettazione tessile, vestizione 3D e simulazione; stampanti 3D per la grafica; strumentazione industriale per la progettazione e realizzazione di accessori moda; attrezzature di cucina per la promozione, la creatività e l'innovazione culinaria. La connessione a banda larga è presente in tutti i plessi.

L'analisi socio-ambientale della popolazione scolastica dell'Istituto evidenzia diversificati bisogni educativi, che richiedono un rafforzamento della centralità della scuola come luogo di organizzazione delle offerte formative in quanto le stesse famiglie necessitano di essere indirizzate verso il sistema scolastico sia per l'educazione dei figli sia per le attività di orientamento professionale. Il lavoro di rete, con la collaborazione e il coordinamento tra le diverse figure professionali e i diversi attori sociali, sia pubblici che privati (ASL, servizi sociali, parrocchie, associazioni, enti locali), risulta utile per la presa in carico integrata della persona e della famiglia per il raggiungimento condiviso degli obiettivi comuni.

L'età dei docenti presenti nell'Istituto garantisce una maggiore vicinanza alle prospettive degli studenti pur mantenendo alto il livello di esperienza professionale e la stabilità con una media di docenti a tempo indeterminato superiore alle medie provinciali e nazionali. La media dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore a quelle regionali e nazionali, in linea con gli obiettivi prioritari dell'Istituto. C'è, comunque, una quota annuale che varia a seguito delle richieste di organico ed è composta da docenti a tempo determinato.

Nel contesto socio-economico di provenienza degli studenti, più della metà della popolazione possiede soltanto il Diploma di scuola secondaria di primo grado. Si registra anche una genitorialità precoce, associata spesso ad un basso livello di istruzione. Le opportunità di lavoro sono scarse e le condizioni di lavoro di molti genitori sono precarie. Dai dati di contesto Invalsi, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa, sebbene in crescita. L'incidenza degli studenti che provengono da aree del quartiere particolarmente deprivate è molto rilevante. La platea scolastica appare poco sensibile alla conoscenza del territorio e alla valorizzazione delle sue risorse e l'istruzione non sempre viene considerata come valore fondamentale, per cui in un numero significativo di casi la frequenza scolastica al primo biennio risulta discontinua e irregolare.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa della nostra scuola si propone la finalità fondamentale di promuovere negli studenti un processo di maturazione umana e culturale, centrato sulla persona e sull'acquisizione di competenze specifiche.

Le azioni educative sono progettate in accordo con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento in modo programmato, operativo e flessibile.

Gli indirizzi di studio mirano ad integrare le esigenze e i bisogni dell'utenza con le vocazioni produttive e le risorse del territorio in campo lavorativo, connettendo i servizi offerti dall'istituto con le opportunità formative offerte dal mondo del lavoro e da Enti ed Istituzioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, e rispondendo anche efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del Made in Italy.

Per questo, la nostra mission è quella di valorizzare le attitudini di ciascuno studente favorendo il processo di maturazione umana e culturale per formare non solo ottimi professionisti da inserire nelle nuove realtà lavorative, ma anche cittadini attivi, consapevoli dei diritti e dei doveri, propri ed altrui, sensibili alle problematiche sociali, aperti ai diversi interessi culturali, pronti a cogliere le variazioni di una società in continua evoluzione e soprattutto capaci di costruire in modo consapevole e concreto il loro progetto di vita. L'accoglienza e l'inclusione di ogni studente sono curate durante l'intero percorso formativo, che si estende offrendo percorsi di istruzione tecnica superiore, anche in considerazione del fatto che in particolare si evidenzia che la scuola è ente proponente e socio fondatore della fondazione ITS MIA MODA CAMPANIA. L'orientamento in uscita include la "metodologia dell'incontro" ossia il tutoraggio e l'affiancamento degli studenti diplomati, che facilita il loro ingresso nel mondo del lavoro. L'Istituto resta un punto di riferimento costante per gli allievi diplomati, poiché realizza un efficace collegamento con le aziende, con le quali si è consolidato un protocollo di intenti. Gli allievi, seguiti individualmente, all'interno dell'Istituto acquisiscono le conoscenze, le abilità e le competenze, il know-how essenziale per superare le selezioni in azienda ed ottenere un inserimento lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari

La nostra offerta formativa si basa sul principio della personalizzazione educativa volta a consentire



il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze per l'apprendimento permanente.

Nello specifico, la nostra scuola concorre:

- alla crescita umana e culturale degli allievi
- a sviluppare una coscienza civile e critica

Mira:

- ad attuare un clima educativo fortemente inclusivo, generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa;
- ad innalzare le competenze in funzione sia dell'inserimento nel mondo del lavoro e nella più ampia comunità sociale, sia dell'orientamento alla scelta degli studi successivi.
- a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una progettualità innovativa
- ad infondere il senso di appartenenza e il rispetto dell'ambiente in cui si vive
- a vedere la diversità come valore d'interscambio e di arricchimento per una concreta uguaglianza delle opportunità educative, perseguendo l'obiettivo finale del successo formativo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1: UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE

L'Istituto "Isabella d'Este - Caracciolo" si propone come obiettivo quello di potenziare l'inclusione e l'integrazione promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni creando un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e di supporto. A tale scopo si attivano, quindi, tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica, dei curricoli e delle classi oltre che quelle di autonomia di sperimentazione didattica e metodologica.

La personalizzazione didattica si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli allievi il diritto all'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità per offrire a ciascuno una corretta



crescita psico-evolutiva, umana e personale, migliorando gli stili individuali di apprendimento.

In concreto, secondo il principio "di una scuola che ascolta", riteniamo doveroso proporre una didattica inclusiva che realizzi pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà e ciò tenendo conto di tre elementi:

- 1) il valore della differenza, poiché ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale, si può agire in modo efficace e partecipativo.
- 2) l'uguaglianza sostanziale, come impegno alla ricerca di forme di personalizzazione e di compensazione per raggiungere un sicuro successo formativo;
- 3) la piena partecipazione sociale, attraverso offerte formative realizzate in contesti naturali e in situazioni collettive.

A tale scopo l'Istituto mette in atto un processo didattico-educativo che prevede spazi di flessibilità didattica e organizzativa anche attraverso attività e insegnamenti interdisciplinari (UdA) affinché tutte le componenti scolastiche siano indirizzate a promuovere e garantire i

processi di integrazione scolastica e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni.

In attuazione dell'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica, Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) l'Istituto ha attivato e realizzato percorsi di:

- mentoring e orientamento



- potenziamento delle competenze di base
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari

Percorso n° 2: CRESCERE INSIEME

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno si senta come non appartenente e, quindi, non accolto.

Le attività mireranno allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni e al conseguimento della piena partecipazione sociale attraverso attività pratiche e di laboratorio nonché metodologie attive e collaborative.

Si favorirà la maturazione della consapevolezza dei propri talenti, mettendo l'alunno in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, rendendolo capace di assumere responsabilità autonome.

I saperi appresi dovranno essere percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale creando così nei discenti un coinvolgimento più elevato.

Facendo leva sulle famiglie e attraverso il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza si intende contribuire all'acquisizione negli alunni di un comportamento responsabile, permettendo un buon inserimento nel contesto sociale in modo che ogni studente sappia operare scelte consapevoli.

In tale percorso si inserisce l'attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti,



comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese –

nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. Le Linee guida sottolineano non solo la centralità

dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Percorso n° 3: "SENSO" DI ORIENTAMENTO

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno si senta come non appartenente e, quindi, non accolto.

Le attività mireranno allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni e al conseguimento della piena partecipazione sociale attraverso attività pratiche e di laboratorio nonché metodologie attive e collaborative.

Si favorirà la maturazione della consapevolezza dei propri talenti, mettendo l'alunno in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, rendendolo capace di assumere responsabilità autonome.

I saperi appresi dovranno essere percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale creando così nei discenti un coinvolgimento più elevato.

Facendo leva sulle famiglie e attraverso il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza si intende contribuire all'acquisizione negli alunni di un comportamento

responsabile, permettendo un buon inserimento nel contesto sociale in modo che ogni studente sappia operare scelte consapevoli.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

In tale percorso si inserisce l'attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. Le Linee guida sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie



tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi



di lavoro.

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



PROFILO DI USCITA dei percorsi di ISTRUZIONE PROFESSIONALE per le ATTIVITÀ e gli INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed



esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

INDIRIZZO TECNICO "SISTEMA MODA"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato nell'Indirizzo "SISTEMA MODA":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.



Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

INDIRIZZO TECNICO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato in "GRAFICA E COMUNICAZIONE":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della



stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa

e

- alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-

stampa,

- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- 2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- 4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.



- 6 – Realizzare prodotti multimediali.
- 7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

ISTITUTI TECNICI AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO TECNICO "TURISMO"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato nell'Indirizzo "TURISMO":

ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio



paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.



8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ISTITUTI TECNICI AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PERCORSO QUADRIENNALE

FILIERA FORMATIVA INTEGRATA NELL'AMBITO TECNOLOGICO-PROFESSIONALE

CORSO "SISTEMA MODA 4.0"

ISTITUTO TECNICO SISTEMA MODA - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Il sistema educativo rappresentato dall'offerta formativa integrata concepita nell'ambito della



sperimentazione - ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99 - mira a fornire agli studenti una formazione completa e flessibile, capace di integrare percorsi di istruzione tecnica-professionale con il titolo di diploma rilasciato dall'ITS Academy.

Il presente progetto, dunque, è stato delineato nell'ambito dell'Istituto per fornire agli studenti la preparazione utile ad affrontare le sfide del mondo del lavoro contemporaneo, anche mediante l'offerta di opportunità quali l'ottimizzazione temporale quadriennale e la profonda specializzazione legata al Sistema Moda.

L'offerta formativa integrata, infatti, prevede di impattare un settore, quello dell'intera filiera della Moda, di particolare rilevanza strategica. Il percorso è progettato sin dal primo anno con una logica allineata con quella laboratoriale che detiene e caratterizza l'ITS Accademy. In effetti, l'offerta coniuga i concetti chiave dell'istruzione, consolidati nelle discipline di base, e le metodologie didattiche innovative legate alle competenze digitali e abilitanti 4.0. A tale scopo si potrà valorizzare nell'immediato la collaborazione con il cluster dell'ITS Accademy composto da aziende, enti formativi, università, centri di ricerca per garantire che il programma formativo rifletta le esigenze reali ed emergenti dell'attuale mercato del lavoro. A tal fine saranno ideate sessioni formative innovative in cui docenti qualificati gestiranno le unità didattiche insieme a formatori provenienti dal mondo produttivo (industria) e a docenti specializzati del mondo accademico.

È previsto il ricorso alla realizzazione di progetti e casi studio incentrati su problemi reali al fine di sostenere lo sviluppo di competenze pratiche.

In aggiunta, si provvederà a mettere in campo misure di agevolazione per l'accesso all'istruzione terziaria e di sostegno a programmi ponte per semplificare la transizione dagli indirizzi tradizionali all'istruzione terziaria. A tal specifico fine, sono presenti nel partenariato enti specializzati nella certificazione delle competenze informali e non formali.

In conclusione, si evidenzia che saranno introdotti servizi di tutoraggio per orientare e guidare gli studenti nella nuova esperienza di istruzione, nonché nel successivo prosieguo nell'ambito dell'istruzione tecnica superiore - ITS (cd. 4 + 2).

Dunque, gli obiettivi e le caratteristiche salienti del percorso quadriennale saranno le seguenti:

- Flessibilità del Curriculum ovvero adattabilità del curriculum per consentire la transizione tra gli indirizzi di studio tradizionali e la sperimentazione 4+2 ITS Academy;
- Consulenza Formativa ovvero la definizione di servizi di consulenza per sostenere gli studenti



nella pianificazione dei propri percorsi educativi in accordo con gli interessi e le aspirazioni personali;

- Preparazione degli studenti affinché possano aspirare all'occupazione immediata nel settore tecnico e professionale interessato dalla sperimentazione;
- Ottimizzazione della filiera terziaria oggetto di interesse;
- Realizzazione di una fluida transizione tra diversi percorsi educativi;
- Sviluppo delle competenze pratiche e teoriche complementari.

La presente offerta formativa punta a creare un ponte tra istruzione tecnica/professionale e terziaria, fornendo agli studenti una gamma completa di opportunità educative.

Percorsi leFP

Gli istituti professionali, in seguito all'accordo tra Stato e Regioni (27 luglio 2011) e tra Regione Campania e l'ufficio scolastico regionale (D. G. R. 22 luglio 2011) sono in grado di fornire percorsi leFP.

I percorsi di istruzione e formazione professionale (approvati con D.D. 72 del 21/12/2018) in essere nell'Istituto sono: Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa, Diploma quadriennale professionale di Tecnico dell'abbigliamento.

Al termine del terzo anno gli allievi che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione possono conseguire la qualifica di Operatore. Al termine del quarto anno gli allievi che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione possono conseguire il Diploma di Tecnico dell'abbigliamento. Tutti gli operatori sono in grado di (Competenze tecnico- professionali comuni di qualifica professionale): 1. -Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente



interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa 2. -Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Competenze dei percorsi di formazione professionale - leFP Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa

L'Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto Competenze tecnico professionali in esito al triennio

L'operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa è in grado di:

- -Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
- - Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- -Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
- - Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme



igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali

- -Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma
- -Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni
- -Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite
- -Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione

Al termine del quarto anno gli allievi potranno conseguire il diploma quadriennale Tecnico dell'abbigliamento e del prodotto moda

Questa figura professionale possederà le seguenti conoscenze, competenze, capacità:

- -conosce le problematiche generali relative alla alta moda e al prêt-a-porter;
- -conosce i principali avvenimenti in relazione all'evoluzione e alla ricerca nel campo della moda;
- -usa in modo appropriato il tessuto;
- -realizza un campionario;
- -usa gli strumenti di base per la confezione;
- -utilizza le varie fasi del processo di produzione;
- -utilizza i codici e i meccanismi della comunicazione aziendale e di mercato; • -collabora e/o opera in studi stilistici e di modellistica e di maglieria;
- -sa orientarsi di fronte ai nuovi problemi indotti dalla evoluzione delle conoscenze delle tecniche di lavorazione;
- -sa correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche;
- -sa i collaborare alla conduzione della produzione anche con compiti di controllo utilizzandole opportune tecnologie.



CORSI SERALI

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO DI STUDIO Enogastronomico

ARTICOLAZIONE Servizi di SALA e di VENDITA - ENOGASTRONOMIA

ISTITUTO TECNICO

INDIRIZZO DI STUDIO Sistema moda

ARTICOLAZIONE: TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA

Istruzione di secondo livello Al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, sono attivi i corsi di secondo livello riferiti all'Istruzione Professionale (Enogastronomico - Servizi di Sala e Vendita) e Tecnica (Sistema Moda) rivolti a giovani drop-out ed adulti. Seguendo le linee guida del MIUR, è stata introdotta la didattica per competenze. La programmazione didattica per competenze vede lo studente e il docente impegnati nell'acquisizione di abilità e conoscenze finalizzate non solo al successo scolastico, ma che prevedano una reale applicabilità in campo operativo mediante la risoluzione di situazioni problematiche incentrate su casi reali.

Tutta l'attività didattica del secondo livello è divisa in due periodi: secondo periodo didattico (biennalizzato - 3° e 4° anno) e terzo periodo didattico (quinto anno)

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Tale scelta è dettata dal fatto che la composizione



delle classi risulta stabilizzata in genere a metà ottobre dato il prolungarsi della possibilità di iscrizione per i lavoratori-studenti.

L'orario varia a seconda dell'indirizzo scelto ed è organizzato su cinque giorni (sabato libero) dalle 16,30 alle 20,40.

Per tutti gli studenti sono, inoltre, disponibili attività di accompagnamento, sportello, tutoring, consolidamento e accertamento di competenze sia nella fascia oraria 15.00 - 16,30, sia nella fascia oraria 16,30 - 20,40 qualora non impegnati in attività formativa d'aula.

Ai sensi del DPR 22 giugno 2009, n. 122 "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. Al momento è attivo il secondo periodo. Da un punto di vista strettamente metodologico, si adotta una programmazione per Unità di Apprendimento (UdA) centrate su competenze di materia, trasversali, pluridisciplinari e percorsi modulari. I docenti si raccordano per area d'indirizzo individuando, per ciascun gruppo di livello, il tipo di competenza che una o più UdA concorre a sviluppare. I piani di studio personalizzati. Ad ogni studente-lavoratore viene offerto un Patto Formativo Individualizzato, modellato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che tiene conto delle cause degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, delle esperienze lavorative ed extra lavorative maturate dagli studenti nel corso degli anni precedenti. Grazie a questo documento, è possibile costruire dei percorsi formativi individualizzati e differenziati da intraprendere anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, di attività di accompagnamento, sostegno, consolidamento, accertamento di competenze, tutoring, sportello, di valorizzazione delle eccellenze. In caso di accertate



competenze professionalizzanti, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascuno studente

Obiettivi

- rafforzare la cultura di base;
- migliorarne le competenze professionali
- sviluppare l'attitudine all'uso delle nuove tecnologie
- aggiornare le conoscenze e competenze già acquisite
- accrescere l'autostima necessaria per un esito scolastico positivo
- orientare alla ricerca e/o al cambiamento di attività lavorativa

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- PROGETTO ERASMUS+
- PROGETTO CAMBRIDGE
- PROGETTO "ADOTTA UNA SCUOLA" - ALTAGAMMA
- PROGETTO CINEFORUM "MOBY DICK"
- IL LAVORO INIZIA DALLA SCUOLA
- EDUCARE ALLA BELLEZZA
- REPUBBLICA@SCUOLA
- PROGETTO DI LETTURA E SCRITTURA CON ASSOCIAZIONE LIVIA DUMONTET ONLUS
- PARTECIPAZIONE A CONCORSI E GARE NAZIONALI PER ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Rete TAM - Tessile Accessori e Moda
- Patto di comunità "Per una svolta nelle politiche familiari"
- Protocollo d'intesa con Associazione Grespo
- Rete Scuole per la Sanità
- Isabella d'Este Caracciolo - Fondazione di Comunità San Gennaro
- Isabella d'Este Caracciolo - Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli